

TRIBUNALE DI CREMONA
Sezione Procedure Concorsuali

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 42/2026

Giudice Delegato: dott.ssa Giulia Zoncheddu

Curatore: dott. Mattia Ruggeri

**INVITO A MANIFESTARE L'INTERESSE AD EFFETTUARE UN RILANCIO
SULL'OFFERTA IRREVOLCABILE D'ACQUISTO IN BLOCCO RELATIVA A
BENI MOBILI
SITI IN OFFANENGO, VIA BRESCIA N. 49/51**

Il Curatore dott. Mattia Ruggeri, richiamata la sentenza della Liquidazione Giudiziale n. 42/2026 e l'autorizzazione del Giudice Delegato alla pubblicazione del presente invito a manifestare interesse all'acquisto del 21 ottobre 2026,

PREMESSO

- che sono stati inventariati dei beni mobili siti in Offanengo, via Brescia n. 49/51 come da elenco allegato;
- che per tali beni l'Istituto Vendite Giudiziarie ha valutato tali beni per complessivi euro 6.050,00;
- che la procedura ha ricevuto un'offerta irrevocabile di acquisto pari ad euro 6.050,00 oltre IVA;
- che è intenzione della procedura acquisire eventuali manifestazioni di interesse all'acquisto migliorative per mettere in essere una procedura competitiva;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Curatore invita a comunicare, nelle modalità sotto indicate, l'eventuale interesse all'acquisto dei beni mobili.

Si precisa che i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza che la procedura assuma alcuna garanzia.

Si precisa inoltre che l'aggiudicatario dovrà farsi carico a propria cura e spese dello spostamento di tutti i beni oggetto del presente bando entro 15 giorni dall'aggiudicazione e, nel caso in cui tra i beni fossero presenti rifiuti, dovrà provvedere anche all'eventuale smaltimento.

PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO E GARA COMPETITIVA

In relazione a quanto sopra indicato, si invitano tutti i soggetti interessati all'acquisto delle quote sociali a far pervenire entro le ore 12:00 del giorno 28 ottobre 2026, tramite mail PEC all'indirizzo f42.2026cremona@pecliquidazionigiudiziali.it, la propria manifestazione di interesse.

L'offerta dovrà contenere:

- i dati dell'offerente (per le persone fisiche, da copia del documento di identità e del codice fiscale e vi dovrà essere indicato anche lo stato civile, il regime patrimoniale ed in caso di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; per le società, dovrà essere corredato da visura aggiornata del Registro delle Imprese e da delibera dell'organo amministrativo che autorizza il legale rappresentante all'operazione – se necessario – nonché da documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante);
- l'indicazione del prezzo offerto per i beni.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà essere allegata alla mail PEC in un unico file in formato pdf.

Una volta scaduto il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, gli organi della procedura valuteranno le offerte presentate, e su quella di importo maggiore, qualora ritenuta idonea, verrà effettuata una gara competitiva.

Se nessuna altra offerta verrà presentata, i beni saranno aggiudicati all'offerente.

Qualora giungano altre offerte, tutti gli offerenti riceveranno tramite PEC il valore dell'offerta più alta, ed i soggetti che hanno presentato le offerte con gli importi inferiori potranno presentare entro 24 ore dal ricevimento della PEC un'offerta migliorativa con un rialzo minimo di euro 150,00, da trasmettere via PEC all'indirizzo PEC della procedura f42.2026cremona@pecliquidazionigiudiziali.it. Nel caso di rilancio, la nuova offerta migliorativa verrà ritrasmessa tramite PEC a tutti gli offerenti e la gara avrà termine quando non verrà presentato nessun rilancio trascorso il termine di 24 ore dall'ultima offerta ricevuta tramite PEC dalla procedura.

PAGAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario, **entro 7 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, comprensivo di IVA, tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura.

Il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi. La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente invito a manifestare interesse viene reso pubblico mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche. Inoltre, il Curatore potrà utilizzare ogni altra forma idonea a conferire al presente invito la massima visibilità.

DISPOSIZIONI FINALI

La visione dei beni ed eventuali informazioni supplementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Curatore tramite PEC mail all'indirizzo: f42.2026cremona@pecliquidazionigiudiziali.it o al numero telefonico 0373/85884.

Il presente avviso non comporta per la procedura e per i suoi organi alcun obbligo od impegno nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'aggiudicazione.

Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

Si precisa che alla presente procedura di scelta del contraente avente natura coattiva a tutti gli effetti saranno applicabili le disposizioni di legge.

Si precisa che l'acquisto dei beni mobili è da intendersi effettuato come segue: "visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trova e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati successivamente all'aggiudicazione".

Sino al momento del perfezionamento della cessione, la Liquidazione Giudiziale n. 42/2026 si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura competitiva ovvero di modificare o integrare il presente bando di gara, senza che gli offerenti possano per tale motivo avanzare nei confronti della procedura o del Curatore alcuna pretesa a titolo di risarcimento del danno o a titolo di indennizzo.

Gli organi della procedura si riservano a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione. Quindi nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti.

Crema, 21 ottobre 2026

Il Curatore

dott. Mattia Ruggeri

